



ANFUS-Associazione Nazionale Funzionari Statali

Ministeri-Presidenza del Consiglio-Agenzie Fiscali-Enti Pubblici Non Economici-Enti Locali-

Statali, finalmente si cambia? Scatti per il merito

Roma, 15 aprile 2022

I dipendenti delle Funzioni centrali riceveranno a maggio nelle loro buste paga gli aumenti di stipendio del nuovo contratto firmato lo scorso 5 gennaio e approvato mercoledì scorso dal consiglio dei ministri.

Il Ministro per la Pubblica amministrazione Renato Brunetta, che con i sindacati aveva firmato il Patto per l'innovazione nel lavoro pubblico, ha evidenziato come il contratto dia "concreta attuazione alla prima pietra miliare del PNRR relativa alla riforma del pubblico impiego, prevedendo la revisione degli ordinamenti professionali, delle carriere, **l'introduzione di una quarta area per i funzionari dedicata alle elevate professionalità** e il potenziamento della formazione e delle competenze". Arriveranno anche arretrati fino a 2.500 euro. Somme che saranno pagate anche a chi ha lasciato il lavoro tra il 2019 e il 2021, il periodo coperto dal nuovo accordo. Ma il nuovo contratto delle funzioni centrali.

Finalmente si aprono nuovi percorsi di carriera dei dipendenti, fermi da anni di austerità. Ogni lavoratore pubblico avrà a disposizione nella sua carriera cinque "differenziali stipendiali", scatti fino a 2.250 euro lordi l'anno che saranno assegnati in base ad anzianità e merito, dove quest'ultimo peserà per il 40% nella decisione. Sarà più semplice avanzare nelle carriere.

I dipendenti pubblici non dovranno confrontarsi nei concorsi con gli esterni alla Pubblica amministrazione. Le progressioni potranno avvenire dall'interno, sulla base del possesso dei titoli di studio e delle valutazioni di merito. Fino al 2024, per più di due anni insomma, i passaggi da un'area a quella superiore potranno avvenire in «deroga» ai titoli di studio. Un assistente di seconda area, dunque, potrà passare funzionario anche senza possedere la laurea. Nasce, accanto alle vecchie tre aree, una quarta area. È stata ribattezzata delle elevate professionalità. Qualcosa di simile all'area Quadri del settore privato. Infine, arriva la regolazione dello smart working. La prima volta.

Aumenti contrattuali

Il nuovo contratto prevede aumenti che variano da 63 euro lordi mensili per gli operatori della prima fascia, fino a 117 euro lordi mensili per i funzionari di grado più elevato. La media degli aumenti, secondo quanto calcolato dall'Aran, è di 105 euro lordi mensili. Oltre agli aumenti, nelle buste paga di maggio arriveranno gli arretrati di oltre tre anni, visto che il contratto copre il periodo 2019-2021. Gli arretrati vanno da 1.680 euro per gli operatori, a 1.906 euro per gli assistenti, fino a 2.545 euro per i funzionari. A riceverli saranno anche coloro che sono andati in pensione nel triennio. Inoltre il nuovo contratto prevede scatti per remunerare il maggior grado di competenza professionale acquisito dai dipendenti. Gli scatti dovranno essere rispettivamente: per i funzionari 2.250 euro lordi annui; per gli assistenti 1.250 euro lordi annui e per gli operatori 800 euro lordi annui. Ogni dipendente potrà avere nella sua carriera al massimo 5 scatti (se funzionario o

assistente) e 2 se operatore. I dipendenti da premiare saranno scelti in base a un mix tra valutazione (varrà il 40%), anzianità di servizio (fino al massimo ad un altro 40%) e formazione.

Progressioni senza concorso

Per progredire nella carriera, ossia passare da un'area a quella superiore, per gli attuali dipendenti non sarà più necessario partecipare a un concorso pubblico. Ci sarà una procedura comparativa basata sulla valutazione positiva conseguita dal dipendente negli ultimi tre anni. Bisognerà però possedere i requisiti previsti per l'accesso all'area. Con una eccezione.

Lavoro agile

Vengono introdotti due tipi di lavoro agile: lo smart working propriamente detto e il lavoro da remoto. Nel primo caso si tratta del classico meccanismo dello smart working per obiettivi. Che non avrà limiti, ma dovrà garantire l'efficienza dei servizi pubblici. La giornata sarà divisa in due fasce: contattabilità e disconnessione. La fascia di disconnessione va dalle 22 alle 6. La fascia di contattabilità, durante la quale invece possono essere inviate mail ed effettuate telefonate, non può comunque durare oltre l'orario medio giornaliero di 9 ore.

Inquadramento: nasce l'area dei professionisti

Accanto alle tradizionali tre aree (prima, seconda e terza), viene introdotta una quarta area, definita delle «elevate professionalità». Lo scopo è accogliere i dipendenti che saranno assunti nell'ambito dei programmi del PNRR, il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza. La retribuzione della quarta area sarà di 35 mila euro lordi annui, ai quali si aggiungerà una indennità di posizione che potrà oscillare tra 11 mila e 29 mila euro lordi annui. Oltre all'indennità di posizione, vengono previsti dei premi di risultato e degli incentivi alla mobilità territoriale.

L'ANFUS, che da sempre tutela la professionalità dei Funzionari dello Stato, ora si chiede: ma per i Funzionari dello Stato che da anni svolgono attività di elevata professionalità non è previsto il transito nella Quarta Area ?

Staremo a vedere come avverrà l'inquadramento e valuteremo le azioni da intraprendere!!!

Vi terremo informati.

BUONA PASQUA A TUTTI

Cordialmente.

Il Segretario Generale ANFUS

Raffaella Micucci
